



L'Ordine dei medici e degli odontoiatri della provincia di Reggio Calabria esprime tutta la sua preoccupazione, indignazione e rabbia dopo l'aggressione e la morte di **Barbara Capovani**, la **psichiatra** aggredita venerdì scorso da uno dei suoi pazienti all'esterno del reparto di Salute mentale dell'ospedale "Santa Chiara" di Pisa, per un fenomeno che si sta trasformando in una vera e propria emergenza nazionale.

Nel manifestare la propria vicinanza alla famiglia e a tutti i colleghi della psichiatra uccisa, l'Ordine ricorda come la **Calabria** non è certo esente da questo fenomeno, basta leggere le cronache dove è possibile registrare, in maniera costante, atti di violenza contro gli operatori sanitari. E le donne della categoria, secondo i dati statistici nazionali, risultano essere quelle più colpite. Servono, quindi, iniziative concrete per dare maggiore sicurezza a medici ed infermieri sui luoghi di lavoro ma anche, e soprattutto, una maggiore sensibilizzazione culturale sul tema per far comprendere ai pazienti che il medico è sempre dalla loro parte. Accanto a questo, occorre mettere in campo una serie di iniziative come l'aumento di personale, la presenza di mediatori culturali nei Pronto soccorso affinché il diritto alla salute sia garantito insieme a quello che riguarda la sicurezza.